G11201

E L I S A B E T T A M O R O S I N I zia di San Girolamo

Inizialmente il mio impegno era rivolto alla formazione di un elenco di persone, uomini e donne, che avevano prestato la loro opera presso l'Ospedale degli Incurabili.

Un lavoro questo, che si può ritenere abbastanza lineare, di una certa facilità per tutto ciò che interessa i collaboratori - uomini.

Notevolmente, dichiaratamente complesso, già dall'inizio condannato a scarsi risultati per quanta riguarda il contributo delle donne: così raramente vengono segnalate, nonostante la loro ininterrotta presenza all'interno di questa opera caritatevole.

poiché l'Ospedale degli Incurabili di Venezia riconosceva San Gaetano suo 'principal autor '(Sanudo XXXIII, 299), ma 'etiam le done promotrice dil ditto hospedal '(Sanudo XXXV, 184), mi sentii invogliato a dare il via alle ricerche.

Nel corso di esse, giunto ad individuare un ramo parentelare di San Girolamo Miani, ho preferito concentrare la mia attenzione su questo particolare. Non rappresenta infatti una divagazione, ma un ulteriore arricchimento di conoscenza di questo ambiente in cui la carità ha scritto pagine...storiche.

Ho già dimostrato in precedenti ricerche il legame parentelare esistente tra la famiglia Miani con BATTISTA MOROSINI ed a queste pagine devo per amor di brevità fare riferimento:

I PARENTI MOROSINI, G M. 6-26

IL TESTAMENTO DI ELEONORA MOROSINI, G M. 195-200

PARENTI RELIGIOSI G M. 80-88

I PARENTI QUERINI STAMPALIA, G M. 89-96

Battista Morosini é il fratello di Eleonora Morosini, lo zio di Luca, Carlo, Marco e Girolamo Miani.

Inizialmente non aveva dato sufficiente importanza ad alcuni particolari che Sanudo ci forniva.

Eccoli nella loro interezza:

1) Sanudo VI, 89: 3.11.1504

" In questo zorno, a Verona, con cativissimo tempo fece la intrata lo episcopo novo, el reverendissimo cardinal Corner. Fu fato per la comunità belle preparation e conzar strade etc; fu accompagnato da molti episcopi, prelati et abati, prothonotarij, et altri patricij, con il padre. La nome di qual, parte serano qui soto notadi:

(Lista di 7 personalità ecclesiastiche)

Et questi secolari

Sier Zorzi Corner, el cavalier, padre dil vescovo e cardinal Sier Nicolò Michiel, dotor, cavalier procurator

GN201 書料

<u>ELISABETTA MOROSINI</u> zia di San Girolamo

Inizialmente il mio impegno era rivolto alla formazione di un elenco di persone, uomini e donne, che avevano prestato la loro opera presso l'Ospedale degli Incurabili.

Un lavoro questo, che si può ritenere abbastanza lineare, di una certa facilità per tutto ciò che interessa i collaboratori - uomini.

Notevolmente, dichiaratamente complesso, già dall'inizio condannato a a scarsi risultati per quanta riguarda il contributo delle donne: così raramente vengono segnalate, nonostante la loro ininterrotta presenza all'interno di questa opera caritatevole.

poiché l'Ospedale degli Incurabili di Venezia riconosceva San Gaetano suo 'principal autor '(Sanudo XXXIII, 299), ma 'etiam le done promotrice dil ditto hospedal '(Sanudo XXXV, 184), mi sentii invogliato a dare il via alle ricerche.

Nel corso di esse, giunto ad individuare un ramo parentelare di San Girolamo Miani, ho preferito concentrare la mia attenzione su questo particolare. Non rappresenta infatti una divagazione, ma un ulteriore arricchimento di conoscenza di questo ambiente in cui la carità ha scritto pagine...storiche.

Ho già dimostrato in precedenti ricerche il legame parentelare esistente tra la famiglia Miani con BATTISTA MOROSINI ed a queste pagine devo per amor di brevità fare riferimento:

I PARENTI MOROSINI, G M. 6-26

IL TESTAMENTO DI ELEONORA MOROSINI, G M. 195-200

PARENTI RELIGIOSI G M. 80-88

I PARENTI QUERINI STAMPALIA, G M. 89-96

Battista Morosini é il fratello di Eleonora Morosini, lo zio di Luca, Carlo, Marco e Girolamo Miani.

Inizialmente non aveva dato sufficiente importanza ad alcuni particolari che Sanudo ci forniva.

Eccoli nella loro interezza:

1) <u>Sanudo VI</u>, 89: 3.11.1504

" In questo zorno, a Verona, con cativissimo tempo fece la intrata lo episcopo novo, el reverendissimo cardinal Corner. Fu fato per la comunità belle preparation e conzar strade etc; fu accompagnato da molti episcopi, prelati et abati, prothonotarij, et altri patricij, con il padre. La nome di qual, parte serano qui soto notadi:

(Lista di 7 personalità ecclesiastiche)

Et questi secolari

Sier Zorzi Corner, el cavalier, padre dil vescovo e cardinal Sier Nicolò Michiel, dotor, cavalier procurator Sier Tomà Mocenigo, procurator

Sier Pollo Pisani, el cavalier

Sier Zuan Badoer, dotor e cavalier

Sier Hironimo Donado, dotor

Sier Marin Zorzi, dotor

Sier Andrea Griti

Sier Francesco da Leze

Sier Batista Morexini

Sier Zuan Corner

Sier Andrea da Pexaro

Sier Piero Zen

Sier Stefano Memo

Sier Vicenzo Querini dotor '

E' spontaneo immaginare che a fare schiera attorno a " sier Zorzi Corner, el cavalier, padre dil vescovo e cardinal ", siano persone legate da particolare vincolo parentelare.

Solo un esempio, mentre mi dispenso per gli altri nominativi): dopo il nostro " sier Batista Morexini " segue immediatamente " sier Zuan Corner ", che é figlio di Zorzi Corner, fratello del vescovo e cardinale di Verona, così solennemente festeggiato quel giorno.

2) <u>Sanudo VII, 444: 6.5.1508</u>

" Fo fatto governator di l'intrate sier Baptista Morexini, fo cao dil Consejo di X, da sier Hironimo Duodo, é di la zonta, che vene per scurtinio. El qual sier Batista é cugnado di sier Zorzi Corner, el cavalier "

"...é cugnado di sier Zorzi Corner, el cavalier ": é un modo di qualificare Battista Morosini abbastanza curioso. A meno che il Sanudo non
voglia insinuare con questo inciso che Battista Morosini deve la sua
elezione a " governator di l'intrate " non a particolari personali benemerenze, ma unicamente alle raccomandazioni ed all'esteso clientarismo di cui l'uomo più ricco di Venezia si é circondato.

Mi permetto di segnalare che in Sanudo il termine ' cugnado ' ha una accezione molto più ampia di significato di quella oggi corrente.

Ho constato personalmente che qualche volta vuol dire 'genero', cioé uno che ha sposato 'mia' figlia, la propria figlia. Vedremo che questo uso del tutto sanudiano é da escludersi nel nostro caso. Resta allora da interpretare tradizionalmente, cioé 'cugnado' perché ha sposato una propria sorella.

3) <u>Sanudo X, 750: 10.7.1510</u>

" Da poi disnar, fo pregadi, non vene il Principe, et sier Batista Morexini et sier Alvise Malipiero, cugnadi di sier Zorzi Corner, procurator, fradelo di là quondam rayna di Cypri, vene a invidar la Signoria per l'obito di la raina per venere da matina a dì 16, videlicet questa note il corpo sarà sepolto a Santo Apostol dove é la sua capella de li soi in deposito e sarà messo in una cassa in chiesia di San Cassan, et la Signoria andarà con li piati lì e si farà un ponte a Rialto vadi a Santa Sofia et poi accompagnerà la cassa fino a la ditta chiesia di Santo Apostolo, et cussì fo ordinato andarvi, et admoniti tutti di pregadi e invidadi a venir a queste exequie, fo mandato a dir al reverendissimo patriarcha e altri episcopi venisseno ".

Non disponendo di nessuna altra citazione che colleghi Battista Morosini con Giorgio Corner, mi rivolgo alle ricerche di Giuseppe Liberali, in DOCUMENTI SULLA RIFORMA CATTOLICA PRE E POST-TRIDENTINA A TREVISO, I, Le "dinastie ecclesiastiche" nei Cornaro della Cha' Granda. 1971. Nel corso di questo libro ci fornisce un albero genealogico dei Corner dalla Cha' Granda o della Regina.

Per ora riporto solo quanto ci interessa immediatamente.

GIORGIO il Grande (di Marco)

sorella CATERINA (di Marco)

1453-1527

regina

+ Andriana (?)

1454-1510

+ Morosini Elisabetta

Segue l'elenco dei figli, 15, di cui mi interesserò più avanti. Giorgio Corner era nato il 26.2.1524, (devo io stesso suscitare il dubbio che l'anno sia stato scritto in modo sbagliato), da Zuane e Maria Andriana Pisani, figlia di Alvise.

Lo possiamo considerare coetaneo di Angelo Miani, che rimasto vedovo, dopo soli due anni di matrimonio, si risposerà nel 1472 con Eleonora Morosini, figlia di Carlo.

Liberali non dedica nessuna attenzione alla moglie di Giorgio Corner. Solo parlando del testamento di Giovanni Corner, il figlio, solleva una questione, quando lascia una serie di preziosi arazzi a certa Andriana, perché non perdano valore separandoli.

A pag. 15, n. 25: Giorgio il Grande, se é vero che sposò nel 1475 Elisabetta Morosini, deve avere avuto da questa Andriana, (prima moglie), almeno il card. FRancesco ". Questa nota non mette in dubbio il matrimonio con Elisabetta Morosini nel 1475, ma abbraccia solamente l'ipotesi della precedente unione di Giorgio Corner con Andriana.

Cosa abbastanza assurda poi che quando viene ricordata nel testamento, tra il 1550 ed il 1551, così mi pare di ricordare, possa essere ancora viva e garantire un futuro alla serie di arazzi che raccontano le glorie di casa Corner e non devono essere separati!

Molto più comprensibile che sia la stessa moglie di Giovanni Corner che porta lo stesso nome, Andriana.

Purtroppo non ho trovata dalla lettura, non continuata, del Liberali, alcun riferimento ad Elisabetta Moresini. Solo questo passaggio vago:

"A giudicare dalle espressioni di scrupolosa religiosità, di stima sincera e di premurosa tenerezza per la madre, per la consorte e per i figli, Zuanne doveva avere animo nobilissimo e non minore talento affaristico ed amministrativo ".

A questo punto non mi resta che riconoscere in Elisabetta Morosini, moglie di Giorgio Corner, la sorella di Battista Morosini, la sorella di Eleonora Morosini, la zia dei quattro fratelli Miani.